



MINISTERO
DELLA
CULTURA

**Relazione sullo stato di attuazione dei piani
ex art 11, comma 3, lett. b) - decreto-legge 8 agosto 2013, n.91,
convertito con modificazioni in Legge 7 ottobre 2013, n.112**

della Struttura Commissariale per le fondazioni lirico-sinfoniche

**Relazione sullo stato di attuazione dei piani
ex art 11, comma 3, lett. b) - decreto-legge 8 agosto 2013, n.91, convertito con
modificazioni in Legge 7 ottobre 2013, n.112**

della Struttura Commissariale per le fondazioni lirico-sinfoniche

Prima relazione dell'Anno 2023
Periodo gestionale di riferimento: Consuntivo 2022

Ottobre 2023

Sommario

1	Premesse	4
1.1	Cenni normativi sul percorso di risanamento.....	6
1.2	Aggiornamento sullo stato delle procedure di Finanziamento ex L. 112/2013.....	10
2	Dinamica dell'azione di risanamento.....	13
3	Monitoraggio sui dati al 31.12.2022.	15
3.1.1	Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari.	18
3.1.2	Fondazione Teatro Comunale di Bologna.	20
3.1.3	Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.....	22
3.1.4	Fondazione Teatro Carlo Felice (Genova).....	24
3.1.5	Fondazione Teatro di San Carlo (Napoli).....	26
3.1.6	Fondazione Teatro Massimo di Palermo.....	28
3.1.7	Fondazione Teatro dell'Opera di Roma.	30
3.1.8	Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste.	32
3.1.9	Fondazione Arena di Verona.....	34
3.1.10	Fondazione Teatro Regio di Torino.	36

1 Premesse

L'attività di monitoraggio dei percorsi di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche (d'ora in avanti anche solo "Fondazioni" o "FLS") prosegue in attuazione a quanto disposto dall'articolo 1, comma 589, della L.178/2020: *"Per le fondazioni lirico-sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della presente legge, hanno presentato il piano di risanamento, ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, nonché dell'articolo 1, commi 355 e 356, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, continuano ad applicarsi, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno 2021, le disposizioni del comma 3 del citato articolo 11 del decreto-legge n.91 del 2013 concernenti i contenuti inderogabili dei piani di risanamento, nonché gli obiettivi generali già definiti nelle azioni e nelle misure pianificate nei piani di risanamento e nelle loro successive integrazioni. Le fondazioni di cui al presente comma per le quali non sia stato raggiunto, entro l'esercizio 2021, il pareggio economico e il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario sono poste in liquidazione coatta amministrativa."*

Inoltre, l'articolo 1, comma 590, della L.178/2020 dispone che: *"Alla procedura di cui all'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, possono accedere anche le fondazioni lirico-sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della presente legge, non abbiano già presentato un piano di risanamento ai sensi del medesimo articolo 11 del decreto-legge 91/2013, nonché dell'articolo 1, commi 355 e 356, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.[...] Le fondazioni di cui al presente comma sono tenute a raggiungere il pareggio economico in ciascun esercizio e, entro l'esercizio finanziario 2023, il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario. Le fondazioni per le quali non sia stato presentato o non sia stato approvato un piano di risanamento nei termini stabiliti ovvero non sia stato raggiunto il pareggio economico in ciascun esercizio e, entro l'esercizio 2023, il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario sono poste in liquidazione coatta amministrativa."*

A riguardo, l'articolo 1, comma 592, della L.178/2020, così come modificato dall'articolo 7, comma 1 del decreto-legge 29 dicembre 2022, n.198 convertito, con modificazione dalla

legge 24 febbraio 2023, n.14, dispone che: “Le funzioni del commissario straordinario di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, sono prorogate fino al **31 dicembre 2023**, al fine di proseguire l'attività di monitoraggio dei piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui al comma 589 del presente articolo, e di consentire la realizzazione delle attività concernenti l'approvazione e il monitoraggio dei nuovi piani di risanamento ove presentati in attuazione di quanto stabilito dal comma 590 del presente articolo. Il relativo incarico è conferito con le modalità di cui al citato articolo 11, commi 3 e 5, del decreto-legge n. 91 del 2013.”

Con nota prot.n.5372 del 4 luglio 2023 e nota prot.n.5586 dell'11 luglio 2023, stante quanto disposto dall'articolo 7, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n.198, la Direzione Generale Spettacolo ha provveduto a rappresentare all'Ufficio di Gabinetto, l'esigenza della nomina del Commissario straordinario del Governo per il risanamento e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche.

Le suddette note sono state precedute dalla nota prot.n.105 del 9 gennaio 2023 e dalla nota prot.n.284 del 17 gennaio 2023 al Capo di Gabinetto, e per conoscenza al Segretario Generale.

L'incarico del dottor Marco Aldo Amoruso, è stato, infatti, conferito con decreto del Ministro della Cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 febbraio 2022, rep.47 del 4 febbraio 2022 per la durata di un anno.

Nelle già citata nota prot.n.105 del 9 gennaio 2023 e nota prot.n.284 del 17 gennaio 2023, è stato altresì evidenziato che, alla luce della proroga della struttura commissariale, ai sensi delle citate disposizioni, potevano essere prorogati fino al 31 dicembre 2023 anche gli incarichi di collaborazione conferiti ai professionisti individuati, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001.

Infine, con nota prot. n. 546 del 27 gennaio 2023, trasmessa anch'essa al Capo di Gabinetto, la scrivente Direzione Generale Spettacolo ha comunicato di aver provveduto, in data 26 gennaio 2023 a prorogare, fino al 31 dicembre 2023, i contratti di collaborazione professionale conferiti ai 3 professionisti, collaboratori del Commissario, a suo tempo individuati previa selezione comparativa.

Nel quadro normativo sopra richiamato, si evidenzia che la presente Relazione di monitoraggio, che ha ad oggetto i risultati rilevati con riferimento alle FLS al termine al 31 dicembre 2022 è redatta dalla Struttura Commissariale.

Nel dettaglio la presente Relazione tratterà in maniera sistemica:

- L'*overview* sulla dinamica del risanamento alla data del 31 dicembre 2022;
- le evidenze del monitoraggio eseguito sia in forma aggregata che analitica.

Non verranno però trattate le analisi o espresse considerazioni conclusive che offrono la prospettazione di possibili strategie o azioni da mettere in atto per il completamento del percorso di risanamento e, più in generale, il rilancio del sistema delle FLS nel nostro Paese in quanto temi di esclusiva competenza del Commissario di Governo ex articolo 11, comma 3, del dl 91/2013.

1.1 Cenni normativi sul percorso di risanamento.

Delle quattordici fondazioni che compongono il sistema delle FLS italiane, dieci hanno avuto accesso alle misure previste dalla L. 112/2013 e s.m.i.: i) Petruzzelli e Teatri di Bari, ii) Teatro Massimo di Palermo, iii) Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, iv) Teatro di San Carlo in Napoli, v) Teatro Lirico G. Verdi di Trieste, vi) Teatro dell'Opera di Roma, vii) Teatro Comunale di Bologna, viii) Teatro Carlo Felice di Genova, ix) Arena di Verona, x) Teatro Regio di Torino.

La citata legge 112/2013 prevede che “Al fine di far fronte allo stato di grave crisi del settore e di pervenire al risanamento ed al rilancio delle fondazioni lirico-sinfoniche, ..omissis...” (articolo 11, comma 1) attraverso la predisposizione di un Piano di risanamento che “...omissis...intervenga su tutte le voci di bilancio strutturalmente non compatibili con la inderogabile necessità di assicurare gli equilibri strutturali del bilancio stesso, sia sotto il profilo patrimoniale che economico finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari. ...omissis...” (n.b. 2014-16).

Da qui la necessità che i singoli Piani includano alcuni “contenuti” inderogabili di seguito richiamati in otto punti: i) la ristrutturazione del debito; ii) il divieto di ricorrere a nuovo

indebitamento; iii) la riduzione del personale tecnico-amministrativo e la razionalizzazione degli organici; iv) il contenimento dei costi dei contratti integrativi; v) l'indicazione dei contributi da parte dei soci diversi dallo Stato; vi) la richiesta di accesso al fondo di rotazione istituito dalla legge; vii) l'individuazione di soluzioni idonee a riportare la fondazione, entro i tre esercizi finanziari successivi, nelle condizioni di equilibrio strutturale patrimoniale ed economico; viii) e, da ultimo, la verifica che non siano stati corrisposti, nei rapporti con gli istituti di credito, interessi anatocistici *contra legem*.

Si ricorda anche che la legge 112/2013 vincola detti finanziamenti, quanto al loro impiego, *“all’ammortamento del debito...nella misura strettamente necessaria a rendere sostenibile il piano di risanamento”* (articolo 11, comma 1, e)). La restituzione dei finanziamenti erogati è stata prevista – per tutte le fondazioni – sulla base di un piano di ammortamento trentennale.

Il tipo di supporto da parte dello Stato, in assonanza con quanto previsto dal diritto per le aziende in stato di crisi, vincola l'intervento finanziario all'assunzione di impegni ben definiti volti al risanamento, non potendo configurare un mero intervento di sostegno straordinario con incremento del contributo pubblico. Da qui l'importanza dell'articolo 11, comma 14, della medesima legge che dispone la liquidazione coatta amministrativa per le fondazioni che non raggiungono gli obiettivi di riequilibrio strutturale e delle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie.

In questo quadro normativo il legislatore è intervenuto con la legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 355 (poi modificato dall'articolo 24, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2016, n. 160) estendendo per un ulteriore triennio il monitoraggio ed il controllo sull'azione di risanamento delle FLS interessate, in vista della definitiva valutazione sulla loro situazione economico-patrimoniale, posticipata – conseguentemente – a conclusione dell'esercizio 2018. La medesima norma ha ridefinito anche gli obiettivi da conseguire ai fini della predetta valutazione: *“Le fondazioni lirico-sinfoniche che, alla data di entrata in vigore della presente legge, hanno presentato il piano di risanamento, ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge 8 agosto 2013, n.91, convertito con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, sono tenute al raggiungimento del pareggio economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, entro l'esercizio finanziario 2018,*

previa integrazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, del piano di risanamento per il triennio 2016-2018. Omissis”.

L'articolo 1, comma 323, lett. b) e c), della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha poi ulteriormente prorogato il termine a disposizione delle FLS per conseguire l'obiettivo “...del pareggio economico, in ciascun esercizio, e del tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario”, entro l'esercizio finanziario 2019..... omissis”.

Ancora una volta, l'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2019 n.162 (Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, intervenendo nuovamente sull'articolo 11, comma 14, del D.L. 91/2013, ha prorogato al 31 dicembre 2020 il termine entro cui le fondazioni lirico-sinfoniche sono chiamate a conseguire – oltre l'equilibrio economico – il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, pena la liquidazione coatta amministrativa.

Successivamente, l'articolo 1, comma 589, della L.178/2020 ha prorogato ancora, all'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno 2021, il termine entro cui le fondazioni lirico-sinfoniche sono chiamate a conseguire il pareggio economico e il tendenziale equilibrio patrimoniale e finanziario, pena la liquidazione coatta amministrativa.

Al precipuo fine di consentire la continuazione dell'attività di monitoraggio dei percorsi di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche, di cui all'articolo 1, comma 589, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, l'articolo 1, comma 592, ha prorogato le funzioni del Commissario Straordinario del Governo fino al 31 dicembre 2022; al contempo, al fine di consentire la realizzazione delle attività concernenti l'approvazione e il monitoraggio dei nuovi piani di risanamento presentati ai sensi dell'articolo 1, comma 590 della medesima legge 178/2020 le funzioni del Commissario Straordinario del Governo sono state prorogate fino al 31 dicembre 2023.

L'articolo 7, comma 1 del decreto-legge 29 dicembre 2022, n.198 (Decreto Milleproroghe) convertito, con modificazione dalla legge 29 dicembre 2022, n. 198, ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 592, della L.178/2020, nel seguente modo: **“Le funzioni del commissario straordinario di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n.112, sono prorogate fino al 31 dicembre 2023, al fine di proseguire l'attività di monitoraggio dei piani di risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui al comma 589 del presente articolo, e di consentire la realizzazione delle attività**

concernenti l'approvazione e il monitoraggio dei nuovi piani di risanamento ove presentati in attuazione di quanto stabilito dal comma 590 del presente articolo. Il relativo incarico è conferito con le modalità di cui al citato articolo 11, commi 3 e 5, del decreto-legge n. 91 del 2013.”

Deve poi darsi atto che, ai sensi dell'articolo 1, comma 359, della legge 30 dicembre 2021 n.234 (legge di bilancio 2022), è stato istituito un fondo con dotazione di 100 milioni di euro per il 2022 e 50 milioni di euro per il 2023, per l'assegnazione di un contributo finalizzato a incrementare il fondo di dotazione delle fondazioni lirico-sinfoniche, riservandone una quota non inferiore a 100 milioni di euro a quelle fondazioni con specifici problemi economico-patrimoniali (comma 360). La restante quota del fondo è invece riservata alle FLS che, non versando nelle suddette situazioni di difficoltà, intendano effettuare investimenti destinati ad incrementare l'attivo patrimoniale e finalizzati al rilancio delle attività di spettacolo dal vivo (comma 361).

L'articolo 1, comma 362, prevede poi che il Commissario straordinario svolga l'istruttoria propedeutica all'adozione dei decreti ministeriali con i quali sono stabilite le modalità di assegnazione ed erogazione del fondo, nonché le modalità di impiego e la relativa rendicontazione e provveda alla verifica del rispetto da parte delle fondazioni lirico-sinfoniche di quanto previsto dagli stessi decreti in relazione alle modalità di impiego delle risorse assegnate e alla relativa rendicontazione.

Tutte le sopra citate fasi vedono quindi la Struttura Commissariale impegnata nei termini e nelle modalità definite con il decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze rep.n.343 del 19 settembre 2022.

In conclusione, con nota prot. n. 105 del 9 gennaio 2023 e nota prot. n.284 del 17 gennaio 2023 - stante quanto disposto dall'articolo 7, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n.198, la Direzione Generale Spettacolo ha provveduto a rappresentare all'Ufficio di Gabinetto l'approssimarsi della scadenza del mandato del Commissario straordinario del Governo per il risanamento e il rilancio delle attività delle fondazioni lirico-sinfoniche nonché a comunicare l'intendimento di procedere - come previsto dall'articolo 1, comma 592 della legge 178/2020 che, al riguardo prevede che “... *A supporto delle attività del commissario straordinario, la Direzione generale spettacolo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo può conferire incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a persone di*

comprovata qualificazione professionale nella gestione amministrativa e contabile di enti ovvero nella pianificazione strategica della loro attività, entro il limite di spesa complessivo di 100.000 euro annui e per la durata massima di ventiquattro mesi e comunque con scadenza finale al 31 dicembre 2022, prorogabili per ulteriori dodici mesi, nel caso in cui le funzioni del commissario straordinario siano prorogate fino al 31 dicembre 2023.” - con la proroga, fino al 31 dicembre 2023, dei contratti di collaborazione professionale conferiti ai professionisti a suo tempo individuati previa selezione comparativa. Infine, con nota prot. n. 546 del 27 gennaio 2023, la Direzione Generale Spettacolo ha comunicato all’Ufficio di Gabinetto di aver provveduto, in data 26 gennaio 2023 a prorogare, fino al 31 dicembre 2023, i contratti di collaborazione professionale conferiti ai 3 professionisti, collaboratori del Commissario straordinario del Governo.

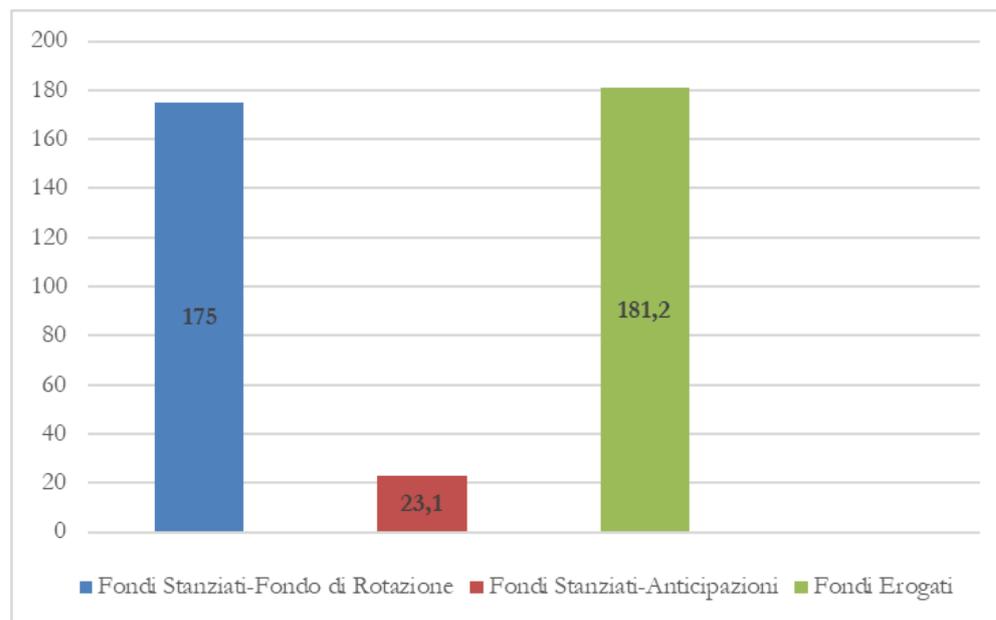
1.2 Aggiornamento sullo stato delle procedure di Finanziamento ex L. 112/2013.

I fondi complessivamente stanziati nell’ambito della procedura in parola, con l’incremento di 40 milioni di euro per l’anno 2021 previsto dalla legge di bilancio, sono pari a euro **198,1 Mln**, così suddivisi:

- anticipazioni, per un totale di 23,09 Mln di euro, disposte dal comma 9 dell’articolo 11, L.112/2013 (“nelle more del perfezionamento del piano di risanamento”, per le fondazioni che “versano in una situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicare la gestione anche ordinaria”);
- fondo di rotazione, per un totale di euro 175,0 Mln (previsto dall’articolo 11, comma 6, L.112/2013, quindi successivamente incrementato, prima dall’articolo 5, comma 6 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito in legge 29 luglio 2014, n. 106, poi dall’articolo 1, comma 356 della legge 28 dicembre 2015, n.208 ed in ultimo dal articolo 1, comma 593, della L.178/2020).

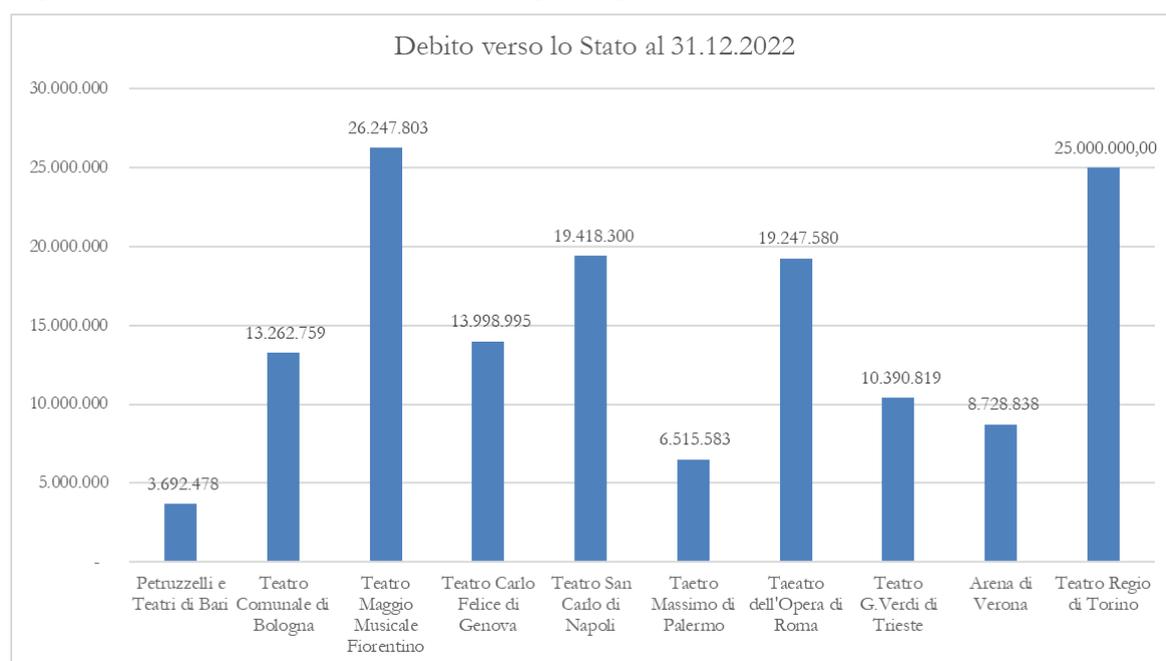
Ad oggi, come rappresentato di seguito nella figura 1.1, risultano assegnati ed erogati fondi per complessivi euro 181,2 Mln.

Figura 1.1 – Fondi stanziati/erogati alle fondazioni (importi in milioni di euro)



Alla data di riferimento del 31 dicembre 2022, per effetto del pagamento delle rate fissate nei rispettivi piani di ammortamento, il debito complessivo delle FLS verso lo Stato, per il rimborso dei Finanziamenti ex L. 112/2013, è pari a residui euro 146.503.155. Detto debito residuo è ripartito per ogni ente come rappresentato di seguito nella figura 1.2.

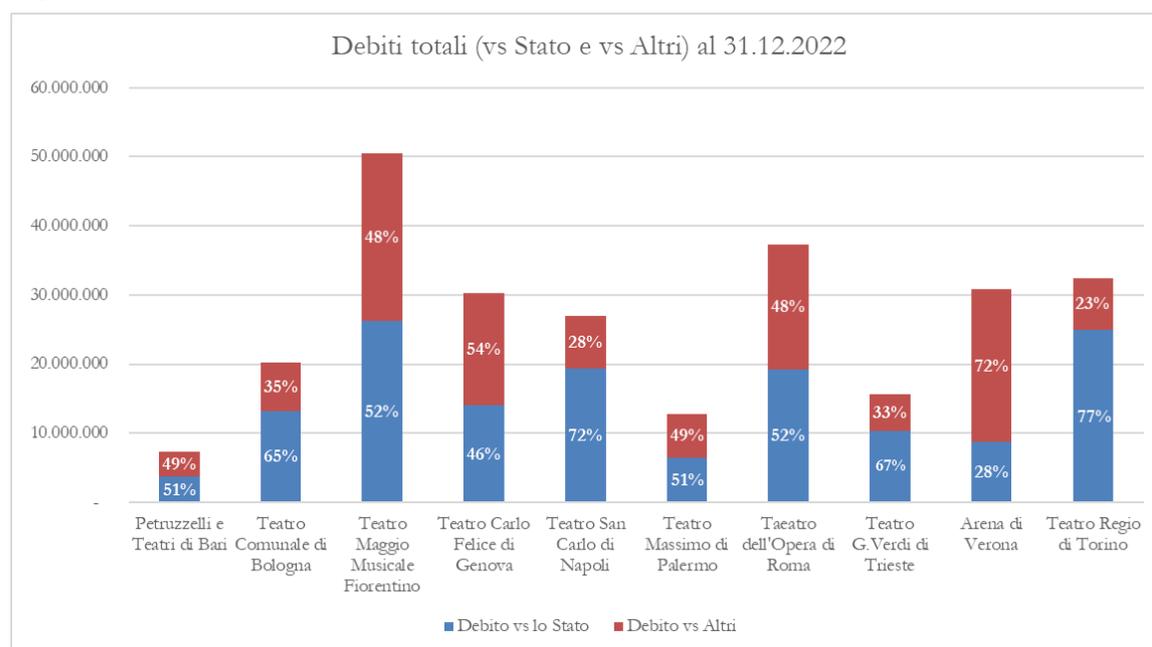
Figura 1.2 – Debito vs lo Stato ex L. 112/2013 per singola fondazione al 31.12.2022



I dati relativi ai bilanci chiusi al 31.12.2022 riflettono la riduzione del debito verso lo Stato ex L.112/2013 per complessivi € 3.887.692 rispetto al 2021. La succitata riduzione non ha riguardato, ovviamente, la Fondazione lirico-sinfonica di Torino che ha ricevuto, nel corso del 2022, i 25 milioni di euro di cui al grafico in figura 1.2.

Nonostante tale riduzione, in alcuni casi l'incidenza percentuale del debito verso lo Stato rispetto al totale dei debiti è aumentata, generando un effetto positivo sulla situazione patrimoniale delle fondazioni. Tale effetto positivo, come già osservato nelle precedenti relazioni, consta nel fatto che maggiore è l'incidenza del debito verso lo Stato a rimborso trentennale e maggiore è il livello di consolidamento della complessiva esposizione debitoria di ciascuna fondazione, con un conseguente e direttamente correlato beneficio in termini di sostenibilità finanziaria di lungo periodo.

Figura 1.3 – Debito verso lo Stato (ex L. 112/2013) e verso altri al 31.12.2022



La figura 1.3 evidenzia per ciascuna fondazione la composizione del debito, riportando in blu il debito “verso lo Stato” *ex lege* 112/2013 e, in rosso, il debito “verso Altri”: all’interno di questa ultima voce possono essere presenti anche debiti verso lo Stato di natura diversa, ossia di origine tributaria. La composizione del debito per ciascuna fondazione consente di introdurre quanto riportato in maniera analitica più avanti nella parte della presente relazione dedicata a ciascuna FLS e quanto, in sintesi, rappresentato di seguito nella tabella 3.4.

2 Dinamica dell'azione di risanamento.

La dinamica dell'azione di risanamento è di seguito descritta con riferimento a specifici punti: l'analisi aggregata delle principali voci del conto economico e dello stato patrimoniale; la ricapitalizzazione straordinaria.

Analisi aggregata delle principali voci conto economico e stato patrimoniale

Gli andamenti aggregati di ricavi e costi consuntivi confermano, seppure in maniera differenziata, il percorso di risanamento avviato dalle fondazioni lirico-sinfoniche sia in termini economici e sia in termini patrimoniali.

Nel paragrafo 3 si dà una esatta evidenza dei risultati raggiunti nel periodo di riferimento. Allo stato si vuole evidenziare quanto segue:

- i ricavi aggregati per l'anno 2022 ammontano a complessivi euro 330.496.669 contro euro 292.988.928 del 2021. L'andamento dei ricavi consente di registrare una variazione positiva degli stessi per euro 37.507.741;
- interessante la composizione dei ricavi per l'anno 2022. I ricavi da biglietti ammontano a complessivi euro 57.811.233 contro euro 26.190.745 del 2021. I ricavi da contributi ammontano a complessivi euro 242.499.492 con un leggero calo rispetto al 2021;
- i costi a livello aggregato per l'anno 2022 ammontano a complessivi euro 309.028.106 rispetto ad euro 253.687.938 del 2021. L'aumento dei costi nel periodo 2022/2021 riguarda sia la messa in produzione delle opere e delle attività a regime e sia l'assestamento delle dotazioni organiche.

I dati aggregati per l'anno 2022 rispetto all'anno 2021 evidenziano una ripresa significativa delle attività delle singole fondazioni.

Il saldo aggregato ricavi / costi consente di registrare per l'anno 2022 un risultato economico complessivo positivo pari ad euro 21.468.562. Detto risultato conferma la tendenza positiva a livello economico già registrata nell'anno 2021.

Merita attenzione la dinamica economica aggregata essendo la stessa la base su cui proseguire un corretto e virtuoso percorso di risanamento patrimoniale. Ciò in quanto nel sistema economico-patrimoniale la creazione di risultati economici positivi non solo genera ricchezza che copre i costi ma alimenta in maniera positiva la capitalizzazione delle fondazioni aumentandone il patrimonio e conseguentemente il sistema immunitario aziendale. Per un approfondimento di dettaglio si rimanda a quanto rappresentato nel paragrafo 3.

La ricapitalizzazione straordinaria:

La Struttura Commissariale con riguardo al tema della ricapitalizzazione straordinaria evidenzia l'adempimento dei compiti alla medesima attribuiti dall'articolo 1, comma 362 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dall'Articolo 5 (Monitoraggio dell'utilizzo del contributo e rendicontazione) del decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze rep.n.3 43 del 19 settembre 2022 e rimanda alla **I Relazione della Struttura Commissariale sul fondo di cui all'articolo 1, comma 359 della legge 234/2021** datata 17 ottobre 2023 (MIC|MIC_DG-S|24/10/2023|0007711-A| [46.10.07/53/2022]). Nella I Relazione della Struttura Commissariale oltre all'attività di monitoraggio sono state rappresentate delle considerazioni di sintesi sulla base delle quali la Struttura Commissariale proseguirà la propria attività nel rispetto del dettato normativo nei prossimi mesi con l'obiettivo di allineare le Fondazioni tra loro e di consentire il pieno raggiungimento degli obiettivi contenuti nella normativa.

3 Monitoraggio sui dati al 31.12.2022.

Dal punto di vista metodologico è doveroso chiarire che le analisi di seguito riportate e commentate sono state condotte sulla base dei dati trasmessi dai vertici delle singole FLS. La loro rispondenza, correttezza, veridicità, completezza e rappresentatività, non potendo essere oggetto di autonome procedure di revisione e verifica da parte della struttura commissariale, sono da considerarsi nella esclusiva responsabilità delle fondazioni e dei loro organi.

Per ciascuna fondazione sono riportate e commentate le principali voci economiche, finanziarie e patrimoniali, riportando il delta (ossia la variazione) in valore assoluto e percentuale tra i dati al 31.12.2021 e al 31.12.2022, così da poter evidenziare gli scostamenti di performance di ogni FLS. In funzione degli obiettivi fissati dalla legge per la chiusura dei percorsi di risanamento, ed in tal senso dal già citato articolo 11, comma 14, del D.L. 91/2013, così come novellato dall'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162 ("Decreto Mille proroghe"), convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, per ognuna delle fondazioni monitorate, si è cercato di riportare nella presente sezione gli elementi in grado di dare maggiore evidenza circa lo stato della situazione economica, finanziaria e patrimoniale di ciascuna fondazione.

Da qui per agevolare la lettura dei dati specifici di ciascuna FLS si riportano alcune tabelle riassuntive.

La tabella 3.1 di seguito rappresenta per ciascuna FLS i ricavi al 31.12.2021, i ricavi al 31.12.2022 e la comparazione, per entrambi i periodi, dei ricavi di biglietteria e dei contributi totali ricevuti.

Tabella 3.1 – Composizione dei ricavi per ciascuna FLS e raffronto 31.12.2021-31.12.2022

Fondazioni	Ricavi 31.12.2021	Ricavi 31.12.2022	Bigl. 31.12.2021	Bigl. 31.12.2022	Contr. 31.12.2021	Contr. 31.12.2022
Petruzzelli e Teatri di Bari	15.148.963	19.543.567	789.369	1.735.473	13.831.144	14.991.926
Teatro Comunale di Bologna	18.850.623	23.470.714	592.921	2.507.931	17.622.026	18.784.241
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	38.142.020	36.329.385	2.332.518	2.716.035	33.229.153	31.110.506
Teatro Carlo Felice di Genova	21.940.936	24.965.767	557.273	1.471.848	19.907.193	20.868.305
Teatro S. Carlo di Napoli	36.344.045	41.104.251	2.357.249	5.734.239	27.335.167	29.368.999
Teatro Massimo di Palermo	26.450.216	31.328.441	1.151.500	2.564.687	24.019.541	26.467.841
Teatro dell'Opera di Roma	47.974.055	55.737.335	3.314.472	10.834.915	42.947.215	42.000.983
Teatro Lirico di G.Verdi di Trieste	17.810.712	17.468.406	446.014	1.430.722	15.222.793	15.039.361
Teatro Regio di Torino	30.979.759	33.233.247	823.350	4.352.491	27.194.576	26.709.257
Arena di Verona	39.347.600	47.315.554	13.826.079	24.462.892	21.568.233	17.158.074

La lettura dei dati riportati nella tabella 3.1. assume maggiore rilievo se integrata con i dati riportati nella tabella 3.2 dove sono rappresentati, per ciascuna FLS, i costi totali al 31.12.2021 e al 31.12.2022 e la comparazione, per entrambi i periodi, dei costi di produzione e dei costi del personale.

Tabella 3.2 – Composizione dei costi per ciascuna FLS e raffronto 31.12.2021-31.12.2022

Fondazioni	Costi 31.12.2021	Costi 31.12.2022	Prod. 31.12.2021	Prod. 31.12.2022	Pers. 31.12.2021	Pers. 31.12.2022
Petruzzelli e Teatri di Bari	13.865.738	18.452.920	4.595.864	7.294.747	6.504.254	7.873.963
Teatro Comunale di Bologna	17.027.472	22.902.463	2.688.336	6.620.042	11.569.114	12.925.062
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	35.749.910	39.878.137	9.409.455	11.383.334	19.840.059	21.591.675
Teatro Carlo Felice di Genova	19.042.799	23.252.890	2.671.213	3.900.366	12.914.312	14.891.174
Teatro S. Carlo di Napoli	27.988.071	35.817.610	4.197.776	9.551.383	19.264.705	20.806.686
Teatro Massimo di Palermo	26.064.013	29.887.028	4.474.642	5.446.278	17.758.391	19.796.553
Teatro dell'Opera di Roma	41.564.635	51.376.044	4.904.342	11.232.538	30.421.746	33.568.884
Teatro Lirico di G.Verdi di Trieste	12.367.119	15.976.699	1.645.901	3.335.581	9.760.740	10.703.603
Teatro Regio di Torino	24.022.696	25.679.543	2.777.885	4.247.286	17.210.393	17.851.463
Arena di Verona	35.995.484	45.804.772	7.399.995	11.555.111	20.333.092	23.506.319

La tabella 3.3 rappresenta, come sintesi dei dati contenuti nelle due tabelle sopra riportate, il risultato d'esercizio al 31.12.2021 e il risultato d'esercizio al 31.12.2022 per ciascuna FLS.

Tabella 3.3 – Risultati di esercizio per ciascuna FLS al 31.12.2021 e al 31.12.2022

Fondazioni	Ris. Netto 31.12.2021	Ris. Netto 31.12.2022
Petruzzelli e Teatri di Bari	246.217	24.895
Teatro Comunale di Bologna	496.480	75.699
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	431.086	(5.999.658)
Teatro Carlo Felice di Genova	2.302.045	916.435
Teatro S. Carlo di Napoli	49.373	388.660
Teatro Massimo di Palermo	57.236	97.617
Teatro dell'Opera di Roma	194.200	192.971
Teatro Lirico di G.Verdi di Trieste	4.785.532	267.060
Teatro Regio di Torino	3.270.479	3.465.070
Arena di Verona	2.108.581	206.273

Come previsto nella Relazione del Commissario Straordinario di Governo relativa al primo semestre 2022, la Fondazione Arena di Verona ha chiuso l'esercizio con un risultato netto positivo, seppur inferiore rispetto all'esercizio precedente. La differenza pari a - € 1.902.308 (-90%) è imputabile principalmente all'aumento del costo di produzione + € 4.155.116 (+56%), composto prioritariamente dal costo di scritturazione degli artisti,

passato da € 3.994.424 a € 5.831.272 e degli allestimenti, cresciuto da € 1.574.173 a €2.311.296. Anche il costo del personale è aumentato di + € 3.173.227 (+16%).

Da ultimo, la tabella 3.4 riporta per ciascuna FLS a livello patrimoniale e finanziario il debito totale, il debito verso lo Stato ex lege 112/2013, i crediti totali e il patrimonio netto e a livello economico i ricavi totali, i costi totali e il risultato economico di esercizio.

Tabella 3.4 – Sintesi delle situazioni patrimoniale, finanziaria ed economica di ciascuna FLS al 31 dicembre 2022

Fondazioni	Debito totale	Debito vs Stato	Crediti totali	Patr. Netto	Ricavi totali	Costi Totali	Ris. Netto
Petruzzelli e Teatri di Bari	7.281.321	3.692.478	3.753.262	10.738.266	19.543.567	18.452.920	24.895
Teatro Comunale di Bologna	20.296.010	13.262.759	1.563.592	39.462.876	23.470.714	22.902.463	75.699
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	50.490.660	26.247.803	8.708.860	34.010.442	36.329.385	39.878.137	(5.999.658)
Teatro Carlo Felice di Genova	30.207.585	13.998.995	944.773	43.867.599	24.965.767	23.252.890	916.435
Teatro S. Carlo di Napoli	26.973.593	19.418.300	14.917.233	44.083.795	41.104.251	35.817.610	388.660
Teatro Massimo di Palermo	12.795.677	6.515.583	5.353.176	53.436.861	31.328.441	29.887.028	97.617
Teatro dell'Opera di Roma	37.271.936	19.247.580	14.824.234	16.739.339	55.737.335	51.376.044	192.971
Teatro Lirico di G.Verdi di Trieste	15.608.649	10.390.819	10.001.736	29.122.819	17.468.406	15.976.699	267.060
Teatro Regio di Torino	32.418.758	25.000.000	13.700.214	44.240.279	33.233.247	25.679.543	3.465.070
Arena di Verona	30.815.127	8.728.838	10.627.560	28.135.537	47.315.554	45.804.772	206.273

3.1.1 Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari.

L'andamento della Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari è rappresentato sinteticamente dalla tabella 3.1.1, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.1.1 – Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della [Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari](#)

FLS: Bari-Petruzzelli	31.12.2021	31.12.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
RICAVI E CONTRIBUTI	15.148.963	19.543.567	4.394.604	29%
<i>di cui:</i>				
<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	789.369	1.735.473	946.104	120%
<i>Contributi statali</i>	8.897.007	8.846.593	(50.414)	-1%
<i>Contributi Enti Locali</i>	3.900.000	5.150.000	1.250.000	32%
<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	1.034.137	995.333	(38.804)	-4%
<i>altri ricavi</i>	528.450	2.816.168	2.287.718	433%
COSTI	13.865.738	18.452.920	4.587.182	33%
<i>di cui:</i>				
<i>Costi del Personale</i>	6.504.254	7.873.963	1.369.709	21%
<i>Costi di Produzione</i>	4.595.864	7.294.747	2.698.883	59%
<i>altri costi</i>	2.765.620	3.284.210	518.590	19%
EBITDA	1.283.225	1.090.647	(192.578)	-15%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	246.217	24.895	(221.322)	-90%
PATRIMONIO NETTO	7.934.489	10.738.266	2.803.777	35%
CREDITI	2.141.309	3.753.262	1.611.953	75%
DEBITI	6.671.801	7.281.321	609.520	9%
<i>di cui:</i>				
<i>Debiti vs fornitori</i>	1.006.124	808.795	(197.329)	-20%
F. DI CASSA OPERATIVO	1.961.285	(1.691.959)	(3.653.244)	
F. DI CASSA NETTO	1.798.907	932.393	(866.514)	

La Tabella 3.1.1 evidenzia come nel corso dell'anno 2022 la Fondazione abbia generato un aumento (+29%) dei ricavi grazie, principalmente, all'aumento delle vendite dei Biglietti e degli Abbonamenti (+120%). I contributi statali e diversi sono rimasti sostanzialmente stabili con una leggera diminuzione, rispettivamente del -1% e -4%. I contributi pubblici da Enti Locali sono, invece, aumentati del +32% (+€ 1.250.000). Crescono anche gli *altri* ricavi del +433% (+€ 2.287.718).

I costi aumentano più che proporzionalmente rispetto ai ricavi, passando da € 13.865.738 a € 18.452.920 (+33%), provocando una riduzione del margine operativo lordo (-15%). Su tale aumento pesa, senza dubbio, l'incremento del costo di produzione, +€ 2.698.883 (+59%) e del costo del personale di +€ 1.369.709 (+21%).

Il Risultato Netto risente, soprattutto, degli accantonamenti TFR e degli ammortamenti effettuati nell'esercizio 2022 pari, rispettivamente a € 523.490 e € 365.025. Entrambe le voci risultano in aumento rispetto al 2021.

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria si rileva nello stesso periodo di riferimento un aumento dei crediti (+ 75%) e un aumento del debito (+9%).

L'effetto congiunto delle variazioni economiche e patrimoniali ha prodotto un aumento della liquidità generata nell'esercizio, che ammonta complessivamente a € 932.393 e che fa aumentare le disponibilità liquide della Fondazione a € 11.189.299.

Il flusso di cassa netto al 31.12.2022, ampiamente positivo, risulta ovviamente influenzato dai contributi ricevuti per la ricapitalizzazione ai sensi dell'articolo 1, comma 360 della legge 234/2021.

In virtù di tale norma, la Fondazione è risultata assegnataria di €2.778.879,00.

Complessivamente, al 31.12.2022, il debito contratto verso il MEF incide per il 51% sul totale debiti e per il 34% sul Patrimonio Netto.

3.1.2 Fondazione Teatro Comunale di Bologna.

L'andamento della Fondazione Teatro Comunale di Bologna è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.2.1 seguente, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.2.1 – Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della [Fondazione Teatro Comunale di Bologna](#)

FLS: Bologna		31.12.2021	31.12.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
	RICAVI E CONTRIBUTI	18.850.623	23.470.714	4.620.091	25%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	592.921	2.507.931	1.915.010	323%
	<i>Contributi statali</i>	10.568.790	10.410.855	(157.935)	-1%
	<i>Contributi Enti Locali</i>	5.885.365	6.907.524	1.022.159	17%
	<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	1.167.871	1.465.862	297.991	26%
	<i>altri ricavi</i>	635.676	2.178.542	1.542.866	243%
	COSTI	17.027.472	22.902.463	5.874.991	35%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Costi del Personale</i>	11.569.114	12.925.062	1.355.948	12%
	<i>Costi di Produzione</i>	2.688.336	6.620.042	3.931.706	146%
	<i>altri costi</i>	2.770.022	3.357.359	587.337	21%
	EBITDA	1.823.151	568.251	(1.254.900)	-69%
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	496.480	75.699	(420.781)	-85%
	PATRIMONIO NETTO	39.387.180	39.462.876	75.696	0%
	CREDITI	1.836.326	1.563.592	(272.734)	-15%
	DEBITI	20.640.059	20.296.010	(344.049)	-2%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Debiti vs fornitori</i>	1.910.033	2.539.631	629.598	33%
	F. DI CASSA OPERATIVO	1.876.761	(723.401)	(2.600.162)	-139%
	F. DI CASSA NETTO	1.220.806	(1.384.146)	(2.604.952)	-213%

La Tabella 3.2.1 evidenzia come nel corso dell'anno 2022 la Fondazione abbia registrato un aumento dei ricavi (+ 25%), principalmente riconducibile alle voci “Biglietti e abbonamenti” incrementato per € 1.915.010 (+ 323%), “Contributi Enti Locali” € 1.022.159 (+ 26%) e “altri ricavi” € 1.542.866 (+ 243%).

I costi hanno subito un aumento maggiore rispetto ai ricavi, pari a un + 35%, il quale si traduce in un incremento di € 5.874.991. Tale aumento è imputabile, principalmente, all'aumento, in termini percentuali e assoluti, dei “costi di produzione” + 146% (+ 3.931.706) e dall'aumento del “costo del personale” + 12% (+ € 3.931.706).

Di conseguenza, un maggior aumento dei costi rispetto all'aumento dei ricavi ha influito negativamente sull'Ebitda (-69%).

Il Risultato Netto è diminuito, rispetto al 2021, di - € 420.781 (- 85%) nonostante una diminuzione degli ammortamenti e nessun accantonamento al fondo rischi ed oneri. La componente finanziaria, composta da oneri finanziari verso lo Stato, le Banche e *altri* oneri, è rimasta pressoché invariata, passando da € 83.927 a € 85.853. Pertanto, la marcata riduzione dell'utile d'esercizio è imputabile alla gestione operativa della Fondazione, che per le ragioni di cui sopra ha fatto registrare un minor reddito operativo lordo.

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria si rileva nello stesso periodo di riferimento una diminuzione dei crediti per - € 272.734 (-15%) che genera una variazione positiva dei flussi di cassa e una riduzione dei debiti di - € 344.049 (-2%), la quale invece genera una variazione negativa.

Tale differenziale fra le variazioni riguardanti le poste patrimoniali, unitamente alle altre variazioni, genera un effetto negativo sulla gestione finanziaria. Infatti, il flusso di cassa operativo passa da € 1.876.761 nel 2021 a - € 723.401 nel 2022; mentre, il flusso di cassa netto diminuisce da € 1.220.806 a - € 1.384.146. Di conseguenza le disponibilità liquide vengono erose per € 1.384.146, passando così da € 1.785.219 nel 2021 a € 401.073 nel 2022.

Si rammenta che la Fondazione risulta assegnataria di un importo pari a €3.693.596,73 per la ricapitalizzazione ai sensi dell'articolo 1, comma 361 della legge 234/2021.

Complessivamente, al 31.12.2022, il debito contratto verso il MEF incide per il 65% sul totale debiti e per il 34% sul Patrimonio Netto.

3.1.3 Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

L'andamento della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.3.1 seguente, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.3.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della [Fondazione Teatro del Maggio Musicale-Fiorentino](#).

FLS: Firenze		31.12.2021	31.12.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
	RICAVI E CONTRIBUTI	38.142.020	36.329.385	(1.812.635)	-5%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	2.332.518	2.716.035	383.517	16%
	<i>Contributi statali</i>	17.084.335	16.503.189	(581.146)	-3%
	<i>Contributi Enti Locali</i>	8.800.000	8.994.509	194.509	2%
	<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	7.344.818	5.612.808	(1.732.010)	-24%
	<i>altri ricavi</i>	2.580.349	2.502.844	(77.505)	-3%
	COSTI	35.749.910	39.878.137	4.128.227	12%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Costi del Personale</i>	19.840.059	21.591.675	1.751.616	9%
	<i>Costi di Produzione</i>	9.409.455	11.383.334	1.973.879	21%
	<i>altri costi</i>	6.500.396	6.903.128	402.732	6%
	EBITDA	2.392.110	(3.548.752)	(5.940.862)	-248%
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	431.086	(5.999.658)	(6.430.744)	-1492%
	PATRIMONIO NETTO	4.896.349	34.010.442	29.114.093	595%
	CREDITI	3.180.839	8.708.860	5.528.021	174%
	DEBITI	52.604.884	50.490.660	(2.114.224)	-4%
	<i>di cui:</i>			0	
	<i>Debiti vs fornitori</i>	4.835.232	5.089.718	254.486	5%
	F. DI CASSA OPERATIVO	1.659.945	(2.625.231)	(4.285.176)	
	F. DI CASSA NETTO	(262.260)	23.433.397	23.695.657	

La Tabella 3.3.1 evidenzia come nel corso dell'anno 2022 la Fondazione abbia generato una riduzione dei Ricavi (-5%). Tale riduzione risulta principalmente imputabile ai contributi da privati (-24%) e ai contributi statali (-3%).

Al contrario, i ricavi caratteristici, e cioè derivanti dalla biglietteria, registrano un significativo aumento del +16%.

A fronte di tale aumento, tuttavia, l'incremento dei costi di produzione e del personale hanno subito un aumento più che proporzionale rispetto alla componente positiva di reddito loro correlata.

Se infatti i ricavi da biglietteria aumentano, in valore assoluto, di €383.517, i costi di produzione e di personale aumentano, congiuntamente, di €3.725.495.

Tale squilibrio relativo alla produzione artistica, unitamente al calo della contribuzione privata e statale, ha portato ad un EBITDA negativo di -€3.548.752.

A tale importo deve essere sommato l'effetto negativo delle componenti non monetarie di reddito come ammortamenti e svalutazioni. Proprio quest'ultime registrano un marcato aumento rispetto all'esercizio precedente a causa della svalutazione degli "Allestimenti scenici" e dei "costumi" per complessivi €1.687.658 che, a eseguito dei significativi cambiamenti d'uso, previsione di dismissione e inutilizzo, sono stati completamente svalutati.

Tale elemento di carattere straordinario ha ovviamente appesantito il risultato netto, che chiude con una perdita complessivamente pari a -€5.999.658.

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria si rileva nello stesso periodo di riferimento un notevole incremento dei crediti (+174%) e una lieve riduzione, in termini percentuali, dei debiti (-4%).

Occorre tuttavia sottolineare come l'aumento dei crediti sia in realtà da imputare ai crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, riferiti agli incrementi patrimoniali dei fondatori, liquidati in data 10.05.2023.

Il flusso di cassa netto al 31.12.2022, ampiamente positivo, risulta ovviamente influenzato dai contributi ricevuti per la ricapitalizzazione ai sensi dell'articolo 1, comma 360 della legge 234/2021. In virtù di tale norma, la Fondazione è risultata assegnataria di €35.103.651,00.

Complessivamente, al 31.12.2021, il debito contratto verso il MEF incide per il 52% sul totale debiti e per il 77% sul Patrimonio Netto.

3.1.4 Fondazione Teatro Carlo Felice (Genova).

L'andamento della Fondazione Teatro Carlo Felice è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.4.1 di seguito, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.4.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Carlo Felice.

FLS: Genova	31.12.2021	31.12.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
RICAVI E CONTRIBUTI	21.940.936	24.965.767	3.024.831	14%
<i>di cui:</i>				
<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	557.273	1.471.848	914.575	164%
<i>Contributi statali</i>	11.165.723	11.176.640	10.917	0%
<i>Contributi Enti Locali</i>	7.110.254	8.189.791	1.079.537	15%
<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	1.631.217	1.501.874	(129.343)	-8%
<i>altri ricavi</i>	1.476.470	2.625.614	1.149.145	78%
COSTI	19.042.799	23.252.890	4.210.091	22%
<i>di cui:</i>				
<i>Costi del Personale</i>	12.914.312	14.891.174	1.976.863	15%
<i>Costi di Produzione</i>	2.671.213	3.900.366	1.229.153	46%
<i>altri costi</i>	3.457.275	4.461.349	1.004.074	29%
EBITDA	2.898.137	1.712.877	(1.185.260)	-41%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.302.045	916.435	(1.385.610)	-60%
PATRIMONIO NETTO	(24.754.421)	(43.867.599)	(19.113.178)	77%
CREDITI	539.033	944.773	405.739	75%
DEBITI	29.778.287	30.207.585	429.298	1%
<i>di cui:</i>				
<i>Debiti vs fornitori</i>	4.375.313	4.803.695	428.381	10%
F. DI CASSA OPERATIVO	285.736	1.232.736	947.000	
F. DI CASSA NETTO	(333.343)	596.513	929.856	

La Tabella 3.4.1 evidenzia come nel corso dell'anno 2022 la Fondazione è riuscita a registrare un incremento (+14%) dei ricavi principalmente riconducibile all'aumento dei:

- Ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti pari a € 914.575 (+ 164%);
- Contributi da Enti Locali pari a € 1.079.537 (+ 15%);
- Altri ricavi pari a € 1.149.145 (+78%).

I costi hanno subito un aumento più che proporzionale, in termini percentuali, all'incremento dei ricavi (+22%). Tale aumento è dovuto dalla crescita dei “*Costi del personale*”, maggiori per euro 1.976.863 (+15%), dei “*costi di produzione*” incrementati per € 1.229.153 (+46%) e degli “*Altri costi*”, maggiori per euro 1.004.074 (+29%).

Di conseguenza il minor incremento dei Ricavi, in termini assoluti (+ € 3.024.831), rispetto ai Costi (+ € 4.210.091) ha influito negativamente sull'Ebitda (- 41%).

La contestuale diminuzione del Risultato Netto del 31.12.2022 rispetto a quello del 31.12.2021 (- 60%) rispecchia quanto sopra dettagliato, appesantito anche dall'incremento degli ammortamenti, che sono passati da € 368.808 a € 525.534, e dagli oneri finanziari incrementati di € 14.465.

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria si rileva, nello stesso periodo di riferimento, un aumento sia dei debiti + € 429.298 che dei crediti + € 405.739 che, complessivamente, influisce positivamente sui flussi di cassa.

Il flusso di cassa netto al 31.12.2022, ampiamente positivo, risulta ovviamente influenzato dai contributi ricevuti per la ricapitalizzazione ai sensi dell'articolo 1, comma 360 della legge 234/2021. In virtù di tale norma, la Fondazione è risultata assegnataria di €23.161.885,00.

Complessivamente, al 31.12.2021, il debito contratto verso il MEF incide per il 46% sul totale debiti e per il 32% sul Patrimonio Netto.

3.1.5 Fondazione Teatro di San Carlo (Napoli).

L'andamento della Fondazione Teatro San Carlo di Napoli è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.5.1 di seguito, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.5.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della [Fondazione Teatro di San Carlo](#).

FLS: Napoli		31.12.2021	31.12.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
	RICAVI E CONTRIBUTI	36.344.045	41.104.251	4.760.207	13%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	2.357.249	5.734.239	3.376.990	143%
	<i>Contributi statali</i>	14.729.104	14.208.316	(520.788)	-4%
	<i>Contributi Enti Locali</i>	10.327.670	12.605.554	2.277.885	22%
	<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	2.278.393	2.555.128	276.735	12%
	<i>altri ricavi</i>	6.651.629	6.001.013	(650.615)	-10%
	COSTI	27.988.071	35.817.610	7.829.539	28%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Costi del Personale</i>	19.264.705	20.806.686	1.541.981	8%
	<i>Costi di Produzione</i>	4.197.776	9.551.383	5.353.607	128%
	<i>altri costi</i>	4.525.591	5.459.541	933.951	21%
	EBITDA	8.355.974	5.286.642	(3.069.332)	-37%
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	49.373	388.660	339.288	687%
	PATRIMONIO NETTO	22.860.717	44.083.795	21.223.078	93%
	CREDITI	14.243.472	14.917.233	673.761	5%
	DEBITI	28.195.188	26.973.593	(1.221.595)	-4%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Debiti vs fornitori</i>	1.630.002	1.607.624	(22.378)	-1%
	F. DI CASSA OPERATIVO	4.914.849	(3.169.665)	(8.084.514)	
	F. DI CASSA NETTO	5.079.701	16.651.824	11.572.123	

La Tabella 3.5.1 evidenzia come nel corso dell'anno 2022 i ricavi siano aumentati del 13% (+ € 4.760.207).

Tale incremento risulta imputabile, in via prioritaria alla vendita di “*Biglietti e abbonamenti*” per € 3.376.990 (+143%) e all'aumento dei Contributi da “*Enti locali*” per € 2.277.885 (+ 22%).

I costi hanno subito anch'essi un incremento, pari a +28% (+ € 7.829.539), dovuto all'aumento sia dei “*Costi del Personale*” (+8%), che dei “*Costi di Produzione*” (+128%) ed infine anche degli “*Altri costi*” (+21%). L'incremento maggiormente significativo in termini assoluti riguarda i “*Costi del Personale*” cresciuti di euro 5.353.607.

L'EBITDA al 31.12.2022 del Teatro San Carlo di Napoli risulta, dunque, inferiore rispetto 31.12.2021 per € 3.069.332, il che genera una diminuzione in termini percentuali del +37%.

Questa diminuzione è determinata da quanto sopra esposto, ovvero il maggior incremento dei costi, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto ai ricavi.

Il Risultato Netto è tuttavia migliore rispetto al 2021, ciò è dovuto ai costi non monetari ed in particolare dal decremento degli “Accantonamenti per rischi ed oneri” e degli “Ammortamenti” diminuiti complessivamente per - € 3.129.918, corrispondente ad un aumento del - 40%.

Nonostante questo però, il risultato netto al 31.12.2022 risulta notevolmente superiore rispetto a quello relativo all’esercizio chiuso al 31.12.2021 grazie ad una corposa riduzione delle componenti non monetarie di reddito relative agli accantonamenti per rischi e oneri. Per quanto attiene alla dimensione finanziaria si rileva nello stesso periodo di riferimento un aumento dei crediti (+ 5%) e un decremento del debito (- 4%), che ha generato una variazione negativa dei flussi di cassa.

Tale decremento, però, è stato completamente assorbito dal contributo statale per la ricapitalizzazione delle fondazioni lirico-sinfoniche, stanziato ai sensi dell’articolo 1, comma 360, della legge n. 234/2021.

In virtù di tale norma, la Fondazione è risultata assegnataria di pari a €25.324.712,00.

Complessivamente, al 31.12.2022, il debito contratto verso il MEF incide per il 72% sul totale debiti e per il 44% sul Patrimonio Netto.

3.1.6 Fondazione Teatro Massimo di Palermo.

L'andamento della Fondazione Teatro Massimo di Palermo è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.6.1 di seguito, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.6.1 - *Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Massimo.*

FLS: Palermo		31.12.2021	31.12.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
	RICAVI E CONTRIBUTI	26.450.216	31.328.441	4.878.226	18%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	1.151.500	2.564.687	1.413.187	123%
	<i>Contributi statali</i>	15.608.970	15.576.520	(32.450)	0%
	<i>Contributi Enti Locali</i>	8.234.886	10.745.893	2.511.007	30%
	<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	175.685	145.428	(30.257)	-17%
	<i>altri ricavi</i>	1.279.175	2.295.914	1.016.739	79%
	COSTI	26.064.013	29.887.028	3.823.015	15%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Costi del Personale</i>	17.758.391	19.796.553	2.038.162	11%
	<i>Costi di Produzione</i>	4.474.642	5.446.278	971.635	22%
	<i>altri costi</i>	3.830.980	4.644.198	813.217	21%
	EBITDA	386.202	1.441.413	1.055.211	273%
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	57.236	97.617	40.381	71%
	PATRIMONIO NETTO	48.770.500	53.436.861	4.666.361	10%
	CREDITI	4.098.946	5.353.176	1.254.230	31%
	DEBITI	14.092.338	12.795.677	(1.296.661)	-9%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Debiti vs fornitori</i>	1.941.205	1.973.639	32.434	2%
	F. DI CASSA OPERATIVO	2.214.712	(935.477)	(3.150.189)	-142%
	F. DI CASSA NETTO	1.772.343	3.165.615	1.393.272	79%

La Tabella 3.6.1 evidenzia come al 31.12.2022 i ricavi abbiano registrato un aumento in valore assoluto di € 4.878.226, che in termini percentuali si traduce con una crescita del + 18%, ottenuta mediante i seguenti risultati:

- Ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti pari a € 1.413.187 (+ 123%);
- Contributi da Enti Locali pari a € 2.511.007 (+ 30%);
- Altri ricavi pari a € 1.016.739 (+ 79%).

Per quanto riguarda i costi si registra un aumento dei “*Costi di produzione, del personale e gli altri costi*” il che genera un aumento complessivo dei costi operativi di € 3.823.015 e cioè pari al +15%.

In considerazione dei maggiori ricavi rispetto all'incremento dei costi, l'EBITDA al 31.12.2022 registra un netto miglioramento rispetto al 31.12.2021 pari a + 273%,

corrispondente a + € 1.055.211, determinando così un margine operativo lordo di € 1.441.413.

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria si rileva nello stesso periodo di riferimento un aumento dei crediti (+ 31%) e un decremento del debito (- 9%). In valori assoluti tali variazioni si traducono rispettivamente in un aumento di + € 1.254.230 e in un decremento di - € 1.296.661, che generano, cumulativamente, un effetto negativo sui flussi di cassa.

Ciononostante, il flusso di cassa netto risulta positivo e in crescita (+ 79%) rispetto alla situazione da bilancio al 31.12.2021. Il miglioramento del flusso di cassa netto è imputabile al contributo statale per la ricapitalizzazione delle fondazioni lirico-sinfoniche, stanziato ai sensi dell'articolo 1, comma 360, della legge n. 234/2021, pari a € 4.568.745.

Complessivamente, al 31.12.2021, il debito contratto verso il MEF incide per il 51% sul totale debiti e per il 12% sul Patrimonio Netto.

3.1.7 Fondazione Teatro dell'Opera di Roma.

L'andamento della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.7.1 di seguito, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.7.1 - *Performance* economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma.

FLS: Roma	31.12.2021	31.12.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
RICAVI E CONTRIBUTI	47.974.055	55.737.335	7.763.281	16%
<i>di cui:</i>				
<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	3.314.472	10.834.915	7.520.443	227%
<i>Contributi statali</i>	23.695.909	22.645.363	(1.050.545)	-4%
<i>Contributi Enti Locali</i>	16.785.000	16.830.000	45.000	0%
<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	2.466.307	2.525.620	59.313	2%
<i>altri ricavi</i>	1.712.368	2.901.437	1.189.069	69%
COSTI	41.564.635	51.376.044	9.811.409	24%
<i>di cui:</i>				
<i>Costi del Personale</i>	30.421.746	33.568.884	3.147.138	10%
<i>Costi di Produzione</i>	4.904.342	11.232.538	6.328.197	129%
<i>altri costi</i>	6.238.547	6.574.622	336.074	5%
EBITDA	6.409.420	4.361.291	(2.048.129)	-32%
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	194.200	192.971	(1.229)	-1%
PATRIMONIO NETTO	6.638.174	16.739.339	10.101.165	152%
CREDITI	9.045.763	14.824.234	5.778.471	64%
DEBITI	40.196.460	37.271.936	(2.924.524)	-7%
<i>di cui:</i>				
<i>Debiti vs fornitori</i>	4.463.628	2.611.677	(1.851.951)	-41%
F. DI CASSA OPERATIVO	6.584.333	(6.465.235)	(13.049.569)	
F. DI CASSA NETTO	2.064.944	1.497.782	(567.163)	

La Tabella 3.7.1 evidenzia come al 31.12.2022 i ricavi abbiano subito un incremento, pari al 16% rispetto all'esercizio precedente. Infatti, l'aumento dei ricavi per "Biglietti e Abbonamenti" (+ 227%) e degli "Altri ricavi" (+ 69%) sono aumentati rispettivamente per € 7.520.443 e € 1.189.069.

Per quanto riguarda i costi si registra un aumento generale del + 24%, in termini assoluti corrisponde a una crescita di + € 9.811.409. Tale aumento è determinato in via primaria dall'aumento dei "Costi di produzione" del + 129%, corrispondente a + € 6.328.197. L'aumento dei costi di produzione è imputabile principalmente alla crescita del costo per la scritturazione degli artisti, il quale è passato da € 4.134.096 nel 2021 a € 9.386.628 nel 2022.

In conclusione, i costi sono aumentati, in termini assoluti, maggiormente rispetto ai ricavi, e questo di conseguenza ha generato un Ebitda al 31.12.2022 pari a € 4.361.291, decrementato del 32% rispetto all'esercizio precedente.

Il “*Risultato Netto*” è pari a € 192.971, la notevole differenza con il margine operativo lordo è dovuta alle poste economiche non monetarie, infatti, il totale fra “*Ammortamenti e Svalutazioni*” e “*Accantonamenti*” è pari a € 3.632.238.

Per quanto attiene alla dimensione finanziaria si rileva nello stesso periodo di riferimento un aumento dei crediti + 64%, pari a € 5.778.471 e un decremento della situazione debitoria – 7%, pari a - € 2.924.524.

Tali variazioni influiscono negativamente sul flusso di cassa operativo che passa da €6.584.333 a - € 6.465.235. Tale effetto negativo sul *cash flow* è compensato dal contributo statale volto alla ricapitalizzazione delle Fondazioni lirico-sinfoniche, riconosciuto ai sensi della dell'articolo 1, comma 360, della legge n. 234/2021, pari a complessivi € 9.908.194. Complessivamente, al 31.12.2022, il debito contratto verso il MEF incide per il 52% sul totale debiti e per il 115% sul Patrimonio Netto.

3.1.8 Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste.

L'andamento della Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.8.1, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.8.1 - *Performance* economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste.

FLS: Trieste		31.12.2021	31.12.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
	RICAVI E CONTRIBUTI	17.810.712	17.468.406	(342.305)	-2%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	446.014	1.430.722	984.708	221%
	<i>Contributi statali</i>	9.903.466	9.807.137	(96.330)	-1%
	<i>Contributi Enti Locali</i>	4.945.040	4.925.224	(19.816)	0%
	<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	374.287	307.000	(67.287)	-18%
	<i>altri ricavi</i>	2.141.904	998.324	(1.143.580)	-53%
	COSTI	12.367.119	15.976.699	3.609.580	29%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Costi del Personale</i>	9.760.740	10.703.603	942.864	10%
	<i>Costi di Produzione</i>	1.645.901	3.335.581	1.689.680	103%
	<i>altri costi</i>	960.479	1.937.515	977.037	102%
	EBITDA	5.443.593	1.491.707	(3.951.886)	-73%
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4.785.532	267.060	(4.518.472)	-94%
	PATRIMONIO NETTO	23.088.021	29.122.819	6.034.798	26%
	CREDITI	9.130.782	10.001.736	870.954	10%
	DEBITI	16.696.953	15.608.649	(1.088.304)	-7%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Debiti vs fornitori</i>	727.564	753.881	26.317	4%
	F. DI CASSA OPERATIVO	3.567.041	2.512.570	(1.054.472)	-30%
	F. DI CASSA NETTO	2.163.508	6.063.454	3.899.946	180%

La Tabella 3.8.1 evidenzia come nel corso dell'anno 2022 la Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste abbia registrato una diminuzione dei ricavi pari al - 2%, che in valore assoluto corrisponde a - € 342.305.

Nonostante la succitata diminuzione, i ricavi da vendita di “*Biglietti e abbonamenti*” registrano una crescita di + € 984.708 (+ 221%).

Tutte le altre voci di ricavo sono, invece, diminuite rispetto alla situazione al 31.12.2021. La voce che maggiormente incide sono i cosiddetti “*Altri ricavi*”, i quali registrano un importante decremento pari a - € 1.143.580 (- 53%).

Occorre a tal proposito evidenziare che nel 2021 l'aumento della voce “*Altri ricavi*” risultava in larga parte ascrivibile allo svincolo dei fondi rischi, iscritti nell'esercizio 2020 per il ricalcolo del contributo statale e in tema di applicazione del FIS. La differenza tra

l'esercizio al 31.12.2022 e quello al 31.12.2021, pertanto, è ascrivibile alla sopravvenienza attiva maturata nel 2021.

I ricavi da *contributi*, sia pubblici che privati, infine, sono tutti diminuiti.

Per quanto attiene alle voci di costo, la Fondazione in questa sede esaminata, evidenzia un aumento dei costi operativi pari a + € 3.609.580 (+ 29%).

A fronte di tali variazioni negative sia nel fatturato che nelle voci di costo, l'Ebitda registra una riduzione nel 2022 rispetto al 2021 del - 73%.

Anche i costi non monetari hanno fatto registrare un loro incremento, sono infatti passati da € 372.935 nel 2021 a € 1.042.458 nel 2022.

Mentre gli oneri finanziari sono rimasti tendenzialmente in linea con il valore imputabile all'esercizio precedente.

Il risultato netto, pertanto, al 31.12.2022, non può che risentire delle suesposte variazioni negative ed infatti registra un importo in forte decrescita. La variazione in termini assoluti corrisponde a - € 4.518.472, che in termini percentuali equivale a - 94%.

Si rileva inoltre una gestione patrimoniale che genera un incremento dei crediti (+ 10%) a fronte di una riduzione dell'esposizione debitoria (- 7%).

Tali variazioni patrimoniali hanno influito negativamente sui flussi di cassa operativi del 2022, che registrano un decremento del - 30%.

La liquidità netta generata nell'anno, però, risulta in crescita. Tale incremento è imputabile al già richiamato contributo statale, stanziato in conto capitale ai sensi dell'articolo 1, comma 360, della legge n. 234/2021, volto alla ricapitalizzazione delle fondazioni lirico-sinfoniche. Il contributo per la Fondazione di Trieste ammonta ad €5.767.738,00. Le disponibilità liquide si sono quindi incrementate fino ad € 11.896.693, grazie ad un flusso di cassa netto pari a € 6.063.454, in aumento del + 180% rispetto al 31.12.2021.

Infine, al 31.12.2021, il debito contratto verso il MEF incide per il 67% sul totale debiti e per il 36% sul Patrimonio Netto.

3.1.9 Fondazione Arena di Verona.

L'andamento della Fondazione Arena di Verona è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.9.1, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.9.1 - *Performance economiche, patrimoniali e finanziarie Fondazione Arena di Verona.*

FLS: Verona		31.12.2021	31.12.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
	RICAVI E CONTRIBUTI	39.347.600	47.315.554	7.967.954	20%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	13.826.079	24.462.892	10.636.813	77%
	<i>Contributi statali</i>	14.889.964	12.066.112	(2.823.852)	-19%
	<i>Contributi Enti Locali</i>	3.149.386	2.673.306	(476.080)	-15%
	<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	3.528.883	2.418.656	(1.110.227)	-31%
	<i>altri ricavi</i>	3.953.288	5.694.588	1.741.300	44%
	COSTI	35.995.484	45.804.772	9.809.288	27%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Costi del Personale</i>	20.333.092	23.506.319	3.173.227	16%
	<i>Costi di Produzione</i>	7.399.995	11.555.111	4.155.116	56%
	<i>altri costi</i>	8.262.397	10.743.342	2.480.945	30%
	EBITDA	3.352.116	1.510.782	(1.841.334)	-55%
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.108.581	206.273	(1.902.308)	-90%
	PATRIMONIO NETTO	27.030.270	28.135.537	1.105.267	4%
	CREDITI	8.634.181	10.627.560	1.993.379	23%
	DEBITI	26.042.808	30.815.127	4.772.319	18%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Debiti vs fornitori</i>	5.595.946	8.254.781	2.658.835	48%
	F. DI CASSA OPERATIVO	(1.528.464)	2.922.439	4.450.903	
	F. DI CASSA NETTO	(1.907.094)	3.466.812	5.373.906	

La Tabella 3.9.1 evidenzia come al 31.12.2022 i ricavi abbiano subito un incremento, pari al 20% rispetto al 31.12.2021, che in valore assoluto corrisponde a + € 7.967.954. I ricavi sono principalmente trainati dagli incassi di biglietteria incrementati per + € 10.636.813 (+ 77%). Mentre i ricavi da contribuzione, sia pubblica che privata, registrano un decremento complessivo di - € 4.410.159.

In ragione dell'incremento di ricavi generati dall'attività caratteristica anche i “*costi di produzione*” (+ 56%) e i “*costi del personale*” (+ 16%) sono aumentati.

I costi complessivamente sono aumentati più che proporzionalmente rispetto ai ricavi, in valore assoluto, infatti, si registra un incremento di + € 9.809.288 (+ 27%).

In ragione delle predette variazioni attinenti alle voci di ricavo e di costo, l'Ebitda 2022 registra un decremento di - € 1.841.334, corrispondente a - 55% rispetto all'Ebitda 2021.

Tale peggioramento delle poste economiche relative all'attività caratteristica, si riflette anche sul risultato d'esercizio che, al netto delle poste non monetarie e delle imposte, evidenzia una variazione, in valore assoluto, pari a euro - € 1.902.308.

I crediti subiscono un incremento del + 23%, che genera una variazione negativa di cassa, bilanciata dalla variazione positiva dell'incremento della complessiva esposizione debitoria, pari a + 18%. In valore assoluto tali variazioni corrispondono rispettivamente a + € 1.993.379 e + € 4.772.319. L'effetto netto delle variazioni di credito e debito genera un incremento del flusso di cassa operativo di + € 2.778.940, che sommandosi alle altre variazioni genera un effetto positivo complessivamente pari a + € 4.450.903. Pertanto, il flusso di cassa operativo passa da - € 1.528.464 del 2021 a € 2.922.439 nel 2022.

In aggiunta al miglioramento dei flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, si segnala la contabilizzazione dei contributi ricevuti ai sensi dell'art. 1, comma 360 e 361 della legge n. 234/2021.

Infatti, in base alla norma appena citata, la Fondazione è risultata assegnataria di complessivi €3.651.518,00 [di cui: € 1.151.518,00 a valere sul comma 360 e € 2.500.000,00 a valere sul comma 361].

Complessivamente, al 31.12.2022, il debito contratto verso il MEF incide per il 28% sul totale debiti e per il 31% sul Patrimonio Netto.

3.1.10 Fondazione Teatro Regio di Torino.

L'andamento della Fondazione Teatro Regio di Torino è rappresentato sinteticamente dalla Tabella 3.10.1, nella quale si riportano le principali *performance* di mercato, operative, economico-patrimoniali e finanziarie della Fondazione stessa.

Tabella 3.10.1 - *Performance* economiche, patrimoniali e finanziarie Fondazione Teatro Regio di Torino

FLS: Torino		31.12.2021	31.12.2022	D 2022-2021	D 2022-2021 (%)
	RICAVI E CONTRIBUTI	30.979.759	33.233.247	2.253.488	7%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Biglietti e Abbonamenti</i>	823.350	4.352.491	3.529.141	429%
	<i>Contributi statali</i>	15.664.365	14.572.210	(1.092.155)	-7%
	<i>Contributi Enti Locali</i>	6.983.271	8.147.168	1.163.897	17%
	<i>Contributi diversi (privati, ecc.)</i>	4.546.940	3.989.879	(557.061)	-12%
	<i>altri ricavi</i>	2.961.833	2.171.499	(790.334)	-27%
	COSTI	24.022.696	25.679.543	1.656.847	7%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Costi del Personale</i>	17.210.393	17.851.463	641.070	4%
	<i>Costi di Produzione</i>	2.777.885	4.247.286	1.469.401	53%
	<i>altri costi</i>	4.034.418	3.580.794	(453.624)	-11%
	EBITDA	6.957.063	7.553.704	596.641	9%
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.270.479	3.465.070	194.591	6%
	PATRIMONIO NETTO	33.588.880	44.240.279	10.651.399	32%
	CREDITI	10.560.689	13.700.214	3.139.525	30%
	DEBITI	14.480.869	32.418.758	17.937.889	124%
	<i>di cui:</i>				
	<i>Debiti vs fornitori</i>	5.582.356	3.760.441	(1.821.915)	-33%
	F. DI CASSA OPERATIVO	4.910.208	(932.591)	(5.842.799)	
	F. DI CASSA NETTO	(1.286.560)	29.142.604	30.429.164	

La Tabella 3.10.1 evidenzia come nel corso dell'anno 2022 la Fondazione Teatro Regio di Torino abbia registrato un aumento dei ricavi pari al +7%, che in valore assoluto corrisponde ad + € 2.253.488. L'aumento è principalmente imputabile ai maggiori ricavi biglietteria, i quali registrano una crescita di + € 3.529.141 (+ 429%).

La seconda voce in crescita riguarda i "Contributi da Enti locali", che registrano un incremento di + € 1.163.897 (+ 17%).

Tutte le altre voci di ricavo sono, invece, diminuite rispetto alla situazione al 31.12.2021. Per quanto attiene alle voci di costo, la Fondazione in questa sede esaminata, evidenzia un aumento dei costi, che in termini percentuali corrisponde all'aumento dei ricavi (+ 7%), mentre in valore assoluto si traduce in un aumento di + € 1.656.847. L'aumento complessivo dei costi è dovuto principalmente dall'aumento dei "costi di produzione" incrementati di + € 1.469.401 (+ 53%). Anche i "costi del personale" hanno registrato un

incremento, pari a € 641.070 (+ 4%). Gli altri costi, invece, hanno avuto un andamento contrario, in quanto, per questi si registra una diminuzione di - € 453.624 (- 11%).

A fronte di tali variazioni nel fatturato e nelle voci di costo, l'Ebitda registra una crescita nel 2022 rispetto al 2021 del + 9%.

Grazie a un corposo margine operativo lordo, il risultato netto è positivo e pari a € 3.465.070, di poco superiore rispetto all'esercizio 2021. La variazione in termini assoluti corrisponde a + € 194.591, che in termini percentuali equivale a + 6%.

Si rileva inoltre una gestione patrimoniale che ha generato un incremento dei crediti (+ 30%) a fronte di un corposo aumento dell'esposizione debitoria (+ 124%).

Il flusso di cassa operativo è fortemente condizionato da investimenti effettuati dalla Fondazione, pari a complessivi € 2.046.665.

Mentre, il flusso di cassa netto è nettamente migliorato rispetto all'esercizio precedente. Infatti, si passa da - € 1.286.560 del 2021 a € 29.142.604 del 2022.

Tale incremento è generato dall'effetto congiunto dei contributi statali ricevuti ai sensi dell'articolo 1, comma 590, della legge 178/2020 per il risanamento (€ 25.000.000) e del contributo per la ricapitalizzazione ricevuto ai sensi dell'articolo 1, comma 360, della legge n. 234/2021, pari a € 7.136.330,00.

Infine, al 31.12.2021, il debito contratto verso il MEF incide per il 77% sul totale debiti e per il 57% sul Patrimonio Netto.

Roma, 31 ottobre 2023

per la Struttura Commissariale

Dottor Marco Costantini



Elenco Grafici e Tabelle

Figura 1.1 – Fondi stanziati/erogati alle fondazioni (importi in milioni di euro)

Figura 1.2 – Debito vs lo Stato ex L. 112/2013 per singola fondazione al 30.06.2022

Figura 1.3 – Debito verso lo Stato (ex L. 112/2013) e verso altri al 30.06.2022

Tabella 3.1 – Composizione dei ricavi per ciascuna FLS e raffronto 31.12.2021-31.12.2022

Tabella 3.2 – Composizione dei costi per ciascuna FLS e raffronto 31.12.2021-31.12.2022

Tabella 3.3 – Risultati di esercizio per ciascuna FLS al 31.12.2021 e al 31.12.2022

Tabella 3.4 – Sintesi delle situazioni patrimoniale, finanziaria ed economica di ciascuna FLS al 31.12.2022

Tabella 3.1.1 – Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari

Tabella 3.2.1 – Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Comunale di Bologna

Tabella 3.3.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro del Maggio Musicale-Fiorentino.

Tabella 3.4.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Carlo Felice.

Tabella 3.5.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro di San Carlo.

Tabella 3.6.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Massimo.

Tabella 3.7.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma.

Tabella 3.8.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Fondazione Teatro Lirico G. Verdi di Trieste.

Tabella 3.9.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie Fondazione Arena di Verona.

Tabella 3.10.1 - Performance economiche, patrimoniali e finanziarie Fondazione Teatro Regio di Torino.